

## ESERCIZIO 1 – Il conto consolidato

In data 1 gennaio X la società Ape S.p.A. acquista una partecipazione dell'80% nella società Vespa S.p.A. pagando un prezzo di euro 17.000. Il bilancio della società controllata alla data d'acquisto era così composto:

<b>Bilancio Vespa al 01.01.X</b>			
<b>Attività</b>		<b>Passività e patrimonio netto</b>	
Immobili	13.000	Passività	25.000
Impianti	11.600	Patrimonio netto	12.000
Altre attività	12.400		
<b>Totale</b>	<b>37.000</b>		<b>37.000</b>

Secondo una perizia riferita alla data di acquisto, la differenza tra costo di acquisto della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della società Vespa si giustifica come segue:

	<b>Valore di perizia al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>Vita utile residua</b>
Immobili	14.000	20 anni
Impianti	13.000	10 anni
Passività	26.000	

L'ulteriore differenza viene considerata come differenza di consolidamento e ammortata in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio X si verificano i seguenti accadimenti rilevanti ai fini della costruzione del consolidato:

- Vespa ha capitalizzato costi di ricerca e sviluppo per euro 120, ammortati a fine esercizio per un terzo del loro valore. La capitalizzazione è stata rilevata nel valore della produzione. Secondo i principi contabili di gruppo tali costi dovrebbero essere imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento per l'intero ammontare.
- Vespa ha valutato le proprie rimanenze di prodotti finiti al costo, con il criterio LIFO; il criterio di valutazione previsto dal manuale di consolidamento è il FIFO. Nel caso in cui Vespa avesse valutato le proprie rimanenze secondo il criterio FIFO, il relativo valore sarebbe stato superiore di euro 20.000.
- Nel "valore della produzione" del C.E. di Ape risultano ricavi verso Vespa per euro 7.000; nei "costi della produzione" del C.E. di Vespa risultano costi verso Ape per lo stesso importo.
- Nelle "altre attività" del bilancio di Ape sono inclusi crediti verso Vespa per euro 2.000; nelle "passività" del bilancio di Vespa sono inclusi debiti verso Ape per lo stesso importo.

Le eventuali imposte differite attive e passive sono conteggiate sulla base di un'aliquota del 50%.

Si rediga il bilancio consolidato al 31.12.X tenendo conto dei bilanci d'esercizio delle società Ape e Vespa alla stessa data, riportati nel foglio di lavoro, attribuendo a ciascuna rettifica un numero progressivo e descrivendola sinteticamente.

